



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

VISTO il Regolamento (UE) 2013/1303 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio con particolare riferimento agli artt. 67 e 68 *ter* relativamente alle forme di sovvenzione e al finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi del COVID-19

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO, in particolare, l'articolo 246 del citato DL n. 34/20 che prevede la concessione di contributi per il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 1, comma 6, della citata L. n. 147/13 con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso uno stanziamento complessivo di 100 M€ per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

l'anno 2020, di cui 20 M€ riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e a 20 M€ per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare l’articolo 3 inerente alle verifiche antimafia.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con particolare riferimento all’art. 9, punto 4, relativamente alla completa tracciabilità delle operazioni, alla tenuta di una apposita codificazione contabile ed alle conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa di spesa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1, del citato DL n. 13/23, che ha prescritto la soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale con in trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri con decorrenza a far data dall’adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, dell’apposito decreto di cui al successivo comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la delibera del CIPE 10 agosto 2016 n. 25 - Fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante “Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 - Soppressione dell’Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione” che, tra l’altro, indica nel 1 dicembre 2023 la data di decorrenza della soppressione dell’Agenzia per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

coesione territoriale e cambia la denominazione del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne assorbe le funzioni in Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTA la Circolare 26 maggio 2017, n. 1, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno inerente, tra l'altro, alla governance, alle modifiche, alle riprogrammazioni, alle revoche ed alle disposizioni finanziarie del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 191, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto, per un ammontare complessivo pari a 4 M€ a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 192, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo pari a 16 M€ a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO i due Avvisi pubblici approvati con i sopracitati decreti;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 316, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni del Mezzogiorno, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex art.* 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 317, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni Lombardia e Veneto, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex art.* 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 72, di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 316/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 73, di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 317/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 324, di approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra la soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 73/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni Lombardia e Veneto a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 325, di approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra della soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 72/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

CONSIDERATO che a seguito dei citati atti sono state sottoscritte le convenzioni di finanziamento con tutti i Soggetti proponenti dei progetti ammessi a sovvenzione;

PRESO ATTO delle rimodulazioni intervenute;

CONSIDERATO che i citati Avvisi al punto 17 disciplinano le modalità di erogazione delle risorse a carico dell'Fondo sviluppo e coesione ed in particolare prevedono che;

- l'erogazione di un anticipo, su richiesta del Soggetto proponente, sia pari al massimo al 10% del contributo concesso e deve essere garantita da apposita fidejussione bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/93;
- le erogazioni intermedie, in uno o più stati d'avanzamento e fino al 70% del contributo concesso, avvengano a fronte di presentazione di una rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e pagata;
- l'erogazione del saldo finale, pari al 10% del contributo concesso, avvenga a seguito della conclusione del progetto previo espletamento delle complessive verifiche amministrativo-contabile e della positiva valutazione degli obiettivi raggiunti;

CONSIDERATO, altresì, che le convenzioni sottoscritte prevedono che il trasferimento del contributo per le erogazioni intermedie possa avvenire dopo aver maturato una spesa sostenuta pari almeno al 15% del contributo;

PRESO ATTO delle istanze di erogazione del contributo pervenute;

CONSIDERATO che tra le istanze di erogazione del contributo pervenute sono state istruite con esito positivo, effettuati i controlli di rito e della regolarità contributiva e fiscale, n. 9 progetti per un importo complessivo pari a 1.173.397,24€ inerenti a erogazioni intermedie cui:

- n. 5 richieste pervenute da Soggetti capofila ex DDG n. 72/22 per un importo complessivo pari a 708.957,25 €
- n. 4 richieste pervenute da Soggetti capofila ex DDG n. 73/22 per un importo complessivo pari a 464.439,99€;

DECRETA

Art. 1

L'approvazione delle richieste di erogazione intermedie di risorse pervenute da parte dei Soggetti capofila di cui all'allegato elenco per un importo complessivo pari a 1.173.397,24€ a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione ex articolo 246 del DL n. 34/20 così come convertito in



legge.

Art. 2

Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1 in base alle procedure in essere per la misura per cui è decreto.

Art.3

L'importo erogato ai Soggetti capofila indicati nell'allegato elenco potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dalle Convenzioni sottoscritte.

Art.4

La pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

Roma, 22 ottobre 2024

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Cons. Michele Palma)

Elenco richieste erogazioni approvato

Codice progetto	Soggetto capofila	Codice fiscale o partita IVA	Titolo progetto	CUP	Costo complessivo	Contributo FSC	
						importo complessivo	erogazione approvata
2020-EDN-00180	TANGRAM SOC. COOP. SOC. A R.L.	02627400241	Comunità Genera(t) tive	E71I22000170008	498.296,40	393.654,16	133.754,19
2020-EDN-00221	CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	80142650 1 51	PRISMI - Percorsi e Relazioni per l'Inclusione nel Sud Milano	E41I22000260008	573.077,68	493.360,28	168.479,20
2020-EDN-00267	Farsi Prossimo ONLUS Società Cooperativa Sociale	11062930158	MIXITE'- Comunità educanti e inclusive nei quartieri di San Siro e Baggi o del Municipio 7 a Milano	E41I22000250008	661.921,68	494.672,08	119.220,55
2020-EDN-00621	VOLONTARINSIEME	94088180263	SCONFINAMENTI. Uscire dai propri confini per crescere una comunità educante	E21I22000180008	402.654,00	313.446,00	42.986,05
2020-EDS-00066	Save the Children Italia onlus	97227450158	San Paolo 0-6: Sperimentare una comunità di cura	E91I22000220008	547.940,78	492.598,76	263.440,30
2020-EDS-00082	Cooperativa Sociale Exmè & Affini Onlus	3148610920	Scol'e vida	E21I22000200008	565.768,00	443.968,00	134.530,57
2020-EDS-00105	COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS	11986271002	Diritti ³	E61I22000790008	631.971,06	499.257,13	111.998,32
2020-EDS-00647	Centro di solidarietà Massimiliano Kolbe odv	94003020834	SMART Re-Generation	E71I22000230008	391.833,40	311.334,80	98.027,31
2020-EDS-00671	FOQUS - Fondazione Quartieri Spagnoli onlus	95205790637	EDUQA	E61I22000760008	558.600,00	499.940,00	100.960,75
Totale				9			1.173.397,24